



Riforma in materia di disabilità di cui al decreto legislativo 62/2024. Piano formativo regionale e modalità di iscrizione ai corsi.

Con l'attuazione della riforma in materia di disabilità, avviata con il decreto legislativo n. 62 del 2024, il sistema degli attori pubblici e privati è chiamato a individuare sostegni che possano incidere e modificare i contesti entro i quali la persona con disabilità vive, dalla scuola, al lavoro, dai servizi pubblici, alla salute, dal tempo libero alle relazioni.

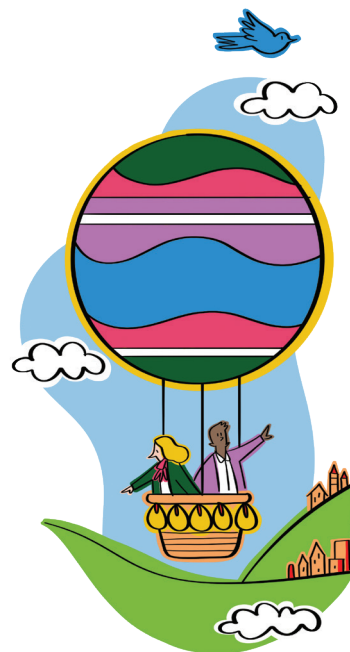
Dal **primo gennaio 2027**, superata la fase sperimentale, la costruzione del progetto di vita per la persona con disabilità, a partire da ciò che è importante per lei, interesserà, tutti i servizi sociali e sociosanitari della Toscana, così come le famiglie, le associazioni, i sistemi scolastici e sanitari e tutti i settori e i contesti in cui si spendono le relazioni e la vita delle persone.

Molte sono le novità e gli strumenti introdotti dalla riforma e benché la Regione Toscana abbia da tempo adottato un modello di intervento oggi coerente con i percorsi individuati dal legislatore nazionale, si avverte senza dubbio la necessità di assicurare livelli omogenei per la diffusione, la condivisione e l'applicazione dei contenuti più innovativi come anche delle prassi operative e procedurali.

Nasce in questo contesto il **Piano della formazione regionale** progettato per raggiungere, con diversi gradi di approfondimento, tutta la platea di attori, pubblici e privati, coinvolti nel percorso di attuazione del decreto legislativo 62/2024 e delle diverse norme da questo scaturite.

Il percorso formativo, che prenderà avvio a metà del prossimo settembre e proseguirà fino alla metà del 2027, è strutturato su **due diversi livelli** e per un totale di 30 edizioni:

- un livello per lo sviluppo di competenze specifiche per la progettazione in materia di disabilità (base specifico).
- un livello per l'apprendimento di strumenti avanzati per il lavoro con le persone con disabilità (avanzato).



L'edizione che compone il **corso base specifico** è articolata in 2 giornate in modalità a distanza sincrona e 3 giornate in aula, mentre l'articolazione del **corso avanzato** prevede 4 giornate in aula. Non sono previste modalità miste nella stessa giornata.

In allegato è disponibile il calendario delle edizioni programmate nel 2026:

- 12 edizioni su 30 totali per il livello base specifico
- 6 edizioni su 30 totali per il livello avanzato.

Appena disponibile sarà nostra cura inviare il calendario delle edizioni 2027 affinché tutti possano programmare la loro partecipazione alla formazione regionale.

I corsi non sono propedeutici l'uno all'altro, ma risulta fondamentale prendere visione dei contenuti riportati nei documenti di dettaglio allegati, in modo da poter aderire al livello che risulta essere più appropriato alle proprie competenze e conoscenze, oltre che al proprio ruolo.

È previsto inoltre un **corso in Formazione a Distanza (FAD)** asincrona, che affronta i temi relativi a "I fondamenti della riforma in materia di disabilità e il sistema regionale dei servizi sociosanitari" che sarà disponibile sulla piattaforma Formas e per l'iscrizione al quale saranno date successive comunicazioni. Il corso è rivolto prevalentemente a Personale delle Università, degli Enti Ecclesiastici che svolgano funzioni di assistenza, ai CAF/patronati e OSS, all'Ordine degli avvocati, agli Amministratori di sostegno, ai Presidenti dei Tribunali ordinari e del Tribunale per

i minorenni.

Per i corsi base specifico e avanzato ogni aula accoglierà massimo **40 persone**, al fine di ottimizzare l'esperienza di confronto e apprendimento e consentire il rilascio dei **crediti formativi**.



Il corpo docente è costituito da formatori esperti in materia, prevalentemente provenienti dai servizi territoriali che in questi anni hanno collaborato attivamente con la Regione sia per la definizione del modello toscano di presa in carico della persona con disabilità ante riforma, sia per la fase sperimentale; questo gruppo di formatori sarà affiancato da docenti universitari, esperti di area giuridica e operatori referenti dell'associazionismo e del Terzo Settore.

*Ai destinatari della presente comunicazione si richiede pertanto di assicurare, ciascuno per quanto di competenza e per il ruolo istituzionale e non, la **massima diffusione delle informazioni** in maniera da raggiungere tutti i potenziali interessati che, per l'impianto organizzativo ed operativo introdotto dalla norma, afferiscono a contesti e realtà molto eterogenei:*

- operatori del sistema pubblico, Direzioni delle SdS e Zone distretto, Uffici di piano, coordinatori sociali-sanitari-sociosanitari, Organismi di governo aziendali, Dipartimenti Aziende USL coinvolti nei percorsi di presa in carico della persona con disabilità
- UVMD (professionisti sociali, sanitari compresi gli specialisti e amministrativi)
- Operatori accesso (PUA e segretariato sociale)
- Esercenti professioni sanitarie (in convenzione)
- Assistenti sociali (in convenzione)
- Educatori professionali (in convenzione)
- Caregiver e assistenti personali/ familiari
- Persone con disabilità e loro familiari
- associazionismo e Terzo settore
- Personale scolastico
- Operatori collocamento mirato

Specifichiamo infine che per i Sindaci e gli amministratori degli Enti Locali e per gli operatori degli Uffici Relazioni con il Pubblico e degli Sportelli di prossimità è previsto un *percorso mirato e collaterale curato da ANCI Toscana*, per il quale saranno fornite indicazioni mirate ai fini della partecipazione.

Modalità di iscrizione

Una volta scelta l'edizione, è necessario che il partecipante effettui la pre-iscrizione al link disponibile nei programmi allegati. L'iscrizione si intende per l'intera edizione, non è possibile effettuare cambio di date tra le varie edizioni. La composizione finale dell'aula è a cura della segreteria organizzativa che insieme a Regione Toscana valuterà l'adeguata rappresentanza di tutte le categorie di partecipanti con il solo obiettivo di dar vita a contesti di apprendimento multidisciplinari ed integrati.

Si ricorda che i percorsi sono stati accreditati ECM e presso l'ordine degli assistenti sociali e che per il conseguimento dei crediti è necessaria rispettivamente la frequenza al 90% (per l'acquisizione dei crediti ECM) e all'80% (per l'acquisizione dei crediti per Assistenti Sociali) del percorso formativo. Per gli altri profili professionali è richiesta una frequenza dell'80% ai percorsi formativi.

Info e contatti:

Lorella Baggiani - lorella.baggiani@regione.toscana.it

Giuseppina Attardo - giuseppina.attardo@regione.toscana.it

Ambra Amerini - ambra.amerini@estar.toscana.it